i Sardi

Il giornale della CMS

Associazione di Mutuo Soccorso fra Dipendenti Pubblici

Anno XVI - N.5 Settembre/Ottobre 2012

Numero 5 - Settembre/Ottobre 2012 - Distribuzione in abbonamento postale. In caso di mancato recapito rinviare al CMP di Cagliari - Elmas - Sped. in A.P. - 45% art. 2 comma 20/B Legge 622/96 - Filiale di Cagliari

Vacanze

Alghero

Villanovaforru

Madonna di Campiglio

Crociera in Grecia e Turchia

Avvocato

Le testimoninze dei minori

Salute

Lo sport come palestra di vita

affiliati

Comuni

Albagiara
Arborea
Arbus
Assemini
Assolo
Busachi
Cagliari
Capoterra
Carbonia
Carloforte
Decimoputzu
Decimomannu
Dolianova
Domusnovas
Dorgali
Elmas
Fluminimaggiore
Furtei
Gonnesa
Guasila
Guspini
Iglesias
La Maddalena
Lula
Mara
Maracalagonis
Monserrato
Morgongiori
Narcao
Nuoro
Olbia
Oristano
Orotelli
Ortacesus
Ovodda
Ozieri
Paulilatino
Perdaxius
Portoscuso
Pula
Quartucciu
Quartu Sant'Elena
Samassi
Samatzai
San basilio
San Giovanni Suergiu
S. Andrea Frius
Sant'Antioco
San Gavino Monreale
San Vero Milis
Santadi
Sardara
Sarroch
Sassari
Selargius
Seneghe
Serramanna
Sestu
Settimo San Pietro
Simaxis
Sinnai
Sorso
Telti
Terralba
Tratalias
Tuili
Usini
Villacidro
Villagrande Strisaili
Villamar
Villanovafranca
Villasimius
Villasor
Villa Sant'Antonio
Zerfaliu

Unione dei Comuni del Gerrei

Enti Nazionali Consorzi Istituzioni Locali

- Anas
- ATA - Azienda Trasporti Pubblici Nuoro
- CIAA Nuoro
- CIAA Oristano
- CIAA Sassari
- Consorzio 21
- Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale
- Consorzio per il Nucleo Industriale del Sulcis Iglesiente
- Consorzio di Bonifica della Nurra
- Consorzio Interprovinciale per la Frutticoltura di Cagliari
- Ferrovie della Sardegna
- CTM
- Istituzione dei concerti "Pierluigi da Palestrina"
- Istituto Zooprofilattico della Sardegna
- Poste Italiane
- Università degli studi di Sassari
- Consorzio ASI Area Sviluppo Industriale
- **Università degli studi di Cagliari**

Ministeri

- Arma dei Carabinieri
- Aeronautica Militare
- Corte dei conti
- Esercito italiano
- Guardia di Finanza
- Agenzia delle Entrate
- Agenzia delle Dogane
- Ministero della Salute
- Ministero della Difesa - Civili
- Ministero del Lavoro e Prev. Sociale
- Ministero dell'Istruzione
- Ministero del Tesoro D.C. Uff. Locali
- Ministero dell'Economia e Finanza.
- Ministero Giustizia Amm.ne Polizia penitenziaria
- Ministero Trasporti e Navigazione
- Ministero Giustizia Org. Giudiziaria
- Ministero delle Attività Produttive
- Ministero della Difesa Marina Militare
- Ministero della Giustizia
- Ministero delle Finanze
- Ministero delle Risorse Agricole
- Ministero del Commercio con l'estero
- Ragioneria Generale della Sardegna

Aziende Sanitarie

- Asl 1 Sassari
- Asl 2 Olbia
- Asl 3 Nuoro
- Asl 4 Lanusei
- Asl 5 Oristano
- Asl 6 Sanluri
- Asl 7 Carbonia
- Asl 8 Cagliari
- Azienda Ospedaliera Brotzu
- Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari

Provincie e Comunità Montane

- Cagliari
- Nuoro
- Oristano
- Sassari
- Carbonia - Iglesias
- Comunità Montana del Barigadu
- Comunità Montana del Monte Linas
- XIII Comunità Montana "Sarcidano Barbagia di Seulo" - Isili

Regioni ed Enti Strumentali

- Consiglio Regionale della Sardegna
- Cras
- Regione Autonoma della Sardegna
- Ersu Cagliari
- Ersat
- Istituto di incremento ippico
- Esaf
- Istituto zootecnico caseario per la Sardegna
- Esit
- Ept

SEI UN DIPENDENTE PUBBLICO?
PRIMA CHIAMA NOI
CMS
ASSOCIAZIONE DI MUTUO SOCCORSO FRA DIPENDENTI PUBBLICI
Solidarietà - Vacanze
Prestiti a condizioni esclusive
☎ 070 275121 - www.ciemmeesse.it

sommario

i Sardi

Direttore responsabile
Pietro Satta

Coordinatore Editoriale
Massimo Sainas

Staff Editoriale
Claudio Cadeddu
Roberto Bianchi
Massimo Sainas
Luisa Guidi

Progetto grafico
Massimo Sainas

Foto
Foto di copertina:
Massimo Sainas archive

Massimo Sainas
Alessandro Cani

Prestampa e Stampa
Sainas Industrie Grafiche
Italy - Cagliari

Redazione, Pubblicità, Amministrazione
Via del Fangario, 27
09122 Cagliari
Tel. 070 275121
Fax 070 252048
www.ciemmeesse.it
e-mail: ciemmeesse@ciemmeesse.it

Ufficio CMS Cagliari
Via del Fangario, 27
09122 Cagliari
Tel. 070 275121
Fax 070 252048

Ufficio CMS Oristano
Via Segni, 3 - 09170 Oristano
Tel./Fax 0783 300541

Editore Biesse Servizi srl
Via del Fangario, 27
09122 Cagliari
Tel. 070 275121 Fax 070 252048
Reg. Trib. Cagliari n.40 del 19/11/1995

4 [turismo]
Alghero
Hotel Catalunya - 4*

Villanovaforru
Hotel I Lecci - 4*

Madonna di Campiglio
Hotel Miramonti - 4*

Crociere
Costa Atlantica - Grecia e Turchia

12 [l'avvocato]
Testimonianze minori

14 [il tributarista]
I paradossi della semplificazione

15 [l'assicuratore]
I veri eroi

16 [la psicoterapeuta]
Psicologia dinamica

17 [salute]
Prima regola? seguire la natura

Lo sport, una palestra di vita

19 [il dentista]
Ho i denti sensibili

20 [società]
Coppia, separazione e crisi

22 [cinema]
Tra Grandi film reduci dal successo di Cannes e i film dedicati ai più piccoli ...e non

Hotel Catalunya 4*

Alghero da Settembre a Dicembre

a cura della CMS

Quota di partecipazione soci
con contributo CMS

euro 48,00

La quota comprende
Pernottamento e prima colazione
Camera matrimoniale o DBL standard

Riduzioni
Bimbi 0-1 anni in camera con 2 adulti: gratis;
Bimbi 2-5 anni in camera con 2 adulti: € 15,00 al giorno;
Dai 6 anni in su: sconto del 15%.

Supplementi
Camera doppia uso singola: € 78,00 al giorno, a persona; Camera Superior: € 15,00 per camera al giorno;

Quota per Capodanno: € 20,00 al giorno, a persona.

Eventuali pasti (pranzo e/o cena) potranno essere garantiti solo per minimo 20 persone.

Mezza pensione: € 63,00
Pensione completa: €68,00

Quote a persona, al giorno, bevande non incluse.

L'Hotel Catalunya, moderno e funzionale, sorge nel vivace centro storico di Alghero dominando città e baia, a due passi dalle vie dello shopping e dalla spiaggia del Lido: gode di un indescrivibile panorama sul porto turistico e sul mare. L'hotel offre un'atmosfera unica ed esclusiva; il suo stile architettonico è moderno con colori caldi e arredi che costituiscono un omaggio allo spirito catalano della città.
Passeggiando per le vie circostanti all'Hotel si può godere il centro storico facendo shopping, gustare la cucina algherese nei ristoranti migliori, stupirsi per la splendida architettura catalana, andare in spiaggia, al porto o al parco attrezzato per i bimbi, il tutto senza prendere l'auto o i mezzi pubblici; Il centro storico è ricco di edifici di origine catalana, abitazioni, chiese, vie particolari e noti bastioni.
L'hotel possiede 128 camere comode e funzionali, due ristoranti e una sala congressi con 4 aule multifunzionali che si articola intorno ad ampi spazi del foyer. La sala lounge e l'american bar regalano un ambiente confortevole perfetto per momenti rilassanti e di incontro. La struttura viene continuamente modernizzata da interventi di restyling e rinnovamento tecnologico con lo scopo di mantenere standard qualitativi alti in completa sintonia con i vostri desideri.
L'albergo, posizionato strategicamente, è ideale per soggiorni di lavoro e di piacere.

Per informazioni e/o prenotazioni: CMS dal lunedì al venerdì, 9.00/13.00 e 15.00/19.00, Tel. 070275121 - www.ciemmeesse.it.

Hotel I Lecci - 4*

Villanovaforru - Fino al 30 Dicembre 2012

a cura della CMS

Quota di partecipazione (soci)

€ 65,00

Quota al giorno a persona in camera doppia standard

Pensione Completa
Bevande incluse

Riduzioni:
Bimbi 0-3 anni non compiuti: gratis

Bimbi 3-12 anni non compiuti: sconto del 30%.

Offerta valida per tutto il 2012 (Capodanno Escluso)

L'Hotel "I Lecci" di Villanovaforru, inaugurato nel 2002, è il luogo ideale dove trascorrere piacevoli momenti immersi nelle colline della Marmilla. La struttura offre camere funzionali, caratterizzate da ampie finestre, arredate con mobili semplici e dotate di aria condizionata, minibar, TV, bagno privato con asciugacapelli; ospita un ristorante, un bar, una terrazza e un parcheggio gratuito, il tutto a 5 minuti a piedi dal centro di Villanovaforru. L'hotel si trova a 18 km di distanza dal sito archeologico di Su Nuraxi, presso Barumini, dichiarato patrimonio dell'umanità dall'UNESCO. Il Museo Archeologico Genna Maria è raggiungibile a piedi in pochi minuti.

Per informazioni e/o prenotazioni: CMS dal lunedì al venerdì, 9.00/13.00 e 15.00/19.00, Tel. 070275121 - www.ciemmeesse.it.

W LA CMS

Campagna promozionale

PORTA & PARTY

Sei già un nostro socio?
Vuoi diventarlo?
Presentaci 2 soci, oppure iscrivi te ed un amico, e la CMS ti offre un weekend di 2 notti in pensione completa*

Ahiò !!

* L'eventuale accompagnatore usufruirà delle tariffe agevolate CMS. Campagna promozionale soggetta a limitazioni.
Regolamento integrale disponibile c/o i ns. uffici e sul sito ***www.ciemmeesse.it***

Quota di partecipazione (per i soci)

Dal 22 al 26 Dicembre

€ 660,00

La quota comprende
volo a/r Cagliari/Verona, transfer a/r Verona aeroporto/Madonna di Campiglio, 7 gg in mezza pensione bevande incluse, serata con musica e Vin Brulè davanti al caminetto, presentazione della scuola di sci "Brenta Adamello", cena tipica trentina a lume di candela, welcome drink.
Sauna e zona fitness gratuita!

Riduzioni
infant 1/23 mesi Gratis (solo tasse aeroportuali di € 50,00);
2/6 anni non compiuti
€ 610,00 in 3° letto,
€ 510,00 in 4° letto.
6/12 anni non compiuti
€ 640,00 in 3° letto,
€ 540,00 in 4° letto

Suppl. Singola: € 25,00

Madonna di Campiglio

Natale dal 22 al 26 Dicembre

a cura della CMS

Eccezzionalmente, anche nel periodo Natalizio oltrechè la classica settimana bianca, la CMS settore Sport e Turismo propone una settimana a Madonna di Campiglio, perla delle Dolomiti del Brenta, una tra le prime stazioni sciistiche italiane.

Madonna di Campiglio vanta 57 impianti di risalita e si sviluppa lungo 150 km di piste. La proposta è presso il rinomato Hotel miramonti 4*, situato in posizione centrale all'arrivo della famosa Pista 3TRE " Coppa del Mondo" e a poche centinaia di metri dai principali impianti di risalita.
Con uno speciale sconto del 20% sulla tariffa ufficiale, il prezzo riservato ai nostri soci è il seguente

Collegamento Pinzolo - Campiglio
Nel mese di Dicembre 2011 è stato inaugurato ed aperto al pubblico esercizio il collegamento funiviario che, in tre tronchi, collegherà Pinzolo a Madonna di Campiglio attraverso Puza dai Fò - Plaza- Colarin - Patascoss, rendendo l'intera Skiarea Campiglio, Pinzolo, Folgarida, Marileva utilizzabile sci ai piedi con lo skipass Superskirama. Un continuum di 150 km di piste da discesa servite da 62 impianti di risalita. Tutto ciò darà vita ad un comprensorio tra i più ampi dell'arco alpino.

Per informazioni e/o prenotazioni: CMS dal lunedì al venerdì, 9.00/13.00 e 15.00/19.00, Tel. 070275121 - www.ciemmeesse.it.

Quota di partecipazione (per i soci)

euro 800,00

Volo diretto da Cagliari

La quota comprende
volo a/r Cagliari/Verona,
transfer a/r Verona
aeroporto/Madonna di
Campiglio

7 gg in mezza pensione bevande
incluse, serata con musica
e Vin Brulè davanti al caminetto,
presentazione della scuola
di sci "Brenta Adamello",
cena tipica trentina a lume
di candela, welcome drink.

Sauna e zona fitness gratuita!

Riduzioni
Infant 1/23 mesi Gratis
(tasse aeroportuali € 50,00);

2/6 anni non compiuti € 610,00
in 3° letto, € 510,00 in 4° letto.

6/12 anni non compiuti € 640,00
in 3° letto, € 540,00 in 4° letto

Suppl. Singola: € 25,00

Offerta valida
per minimo 20 persone

Madonna di Campiglio

Dal 26 Gennaio al 2 Febbraio

a cura della CMS

La CMS settore Sport e Turismo anche quest'anno, per soddisfare le numerose richieste dei soci, organizza una settimana bianca presso il rinomato HOTEL MIRAMONTI 4* situato in posizione centrale all'arrivo della pista 3TRE "Coppa del Mondo" e a poche centinaia di metri dai principali impianti di risalita a Madonna di Campiglio, perla delle Dolomiti del Brenta. La prima tra le stazioni sciistiche italiane, Madonna di Campiglio vanta 57 impianti di risalita e si sviluppa lungo 150 km di piste.

Per informazioni e/o prenotazioni: CMS dal lunedì al venerdì, 9.00/13.00 e 15.00/19.00, Tel. 070275121 - www.ciemmeesse.it.

Madonna di Campiglio

Dal 23 Febbraio al 2 Marzo

a cura della CMS

Quota di partecipazione (per i soci)

euro 830,00

Volo diretto da Cagliari

La quota comprende
volo a/r Cagliari/Verona, transfer a/r Verona aeroporto/Madonna di Campiglio,
7 gg in mezza pensione bevande incluse, serata con musica e Vin Brulè davanti al caminetto, presentazione della scuola di sci "Brenta Adamello", cena tipica trentina a lume di candela, welcome drink.
Sauna e zona fitness gratuita!

Riduzioni
Infant 1/23 mesi Gratis (solo tasse aeroportuali di € 50,00);
2/6 anni non compiuti € 630,00 in 3° letto, € 530,00 in 4° letto.
6/12 anni non compiuti € 715,00 in 3° letto, € 615,00 in 4° letto

Suppl. Singola: € 25,00

Offerta valida per minimo 20 persone

Per informazioni e/o prenotazioni: CMS dal lunedì al venerdì, 9.00/13.00 e 15.00/19.00, Tel. 070275121 - www.ciemmeesse.it.

Speciale Ponte di Ognisanti

Costa Atlantica

8 Giorni, Isole Greche e Turchia

dal 26 Ottobre al 2 Novembre

Salite a bordo a scoprire questa fantastica nave!

a cura della CMSa cura della CMS

PREZZI SOGGETTI A VARIAZIONI IN BASE ALLA DISPONIBILITA'

Quota di partecipazione (per i soci)

Cabina interna
€ 495,00

Cabina esterna
€ 565,00

Cabina con balcone
€ 705,00

1 Creta
2 Santorini
3 Smirne
4 Atene
5 Olimpia
6 Navigazione
7 Civitavecchia
8 Savona

Volo incluso da Roma/Milano

Sbarco: Savona

Prezzi per persona in Cabina doppia

Tasse imbarco incluse
Assicurazioni incluse

Per informazioni e/o prenotazioni: CMS dal lunedì al venerdì, 9.00/13.00 e 15.00/19.00, Tel. 070275121 - www.ciemmeesse.it.

PRESTITI CMS

CONDIZIONI ESCLUSIVE:*

CAPITALE	RATA IN 60 MESI TAN: 6,25% - TAEG: 7,19%	RATA IN 72 MESI TAN: 6,25% - TAEG: 7,08%	RATA IN 120 MESI TAN: 5,75% - TAEG: 7,23%
10.000	194,49	166,91	109,77
20.000	388,99	333,82	219,54
30.000	583,48	500,73	329,31
40.000	777,97	667,65	439,08

PERCHÉ I NOSTRI PRESTITI SONO UNICI:

- ✓ **TASSI EFFETTIVI:** a prescindere da età ed anzianità di servizio
- ✓ **MINIMA BUROCRAZIA:** doc. identità, cod. fiscale e 2 buste paga (salvo altre richieste dell'Ente)
- ✓ **TEMPI MINIMI:** le erogazioni avvengono ogni settimana
- ✓ **NO C/C:** le rate vengono addebitate in busta paga
- ✓ **NO LIMITI:** i prestiti vengono concessi anche in presenza di altri finanziamenti fuori busta
- ✓ **NO ASSICURAZIONE:** non è obbligatoria l'assicurazione
- ✓ **NO VINCOLI:** potete rinnovare in ogni momento il vostro prestito prima della scadenza

***L'attività creditizia è svolta da Istituti di Credito convenzionati.**

Testimonianze minori

La testimonianza del minore nel processo penale

A cura dell'Avvocato Giovanni Raimondo Serra, Foro di Cagliari
Via Tola n. 30 Cagliari, tel. 070497340 - fax 070453585 – 3497538855 - avv.grserra@tiscali.it

L'art. 196, del libro terzo del codice di procedura penale, dedicato alle prove, prevede che "ogni persona ha la capacità di testimoniare".
Il legislatore ha previsto che tale principio sia di riferimento anche per chi non ha compiuto la maggiore età.

La norma dell'art. 120, del medesimo codice di rito, ha portato alcuni interpreti a ritenere non ammissibile la testimonianza dei minori in ragione del fatto che essa prevede che "Non possono intervenire come testimoni ad atti del procedimento: a) i minori degli anni quattordici…".

La giurisprudenza di legittimità è intervenuta per dirimere la questione interpretativa e ha opportunamente chiarito la portata della norma. Nella sentenza della Sez. III, 28/02/2003, n.19789 si legge che "l'articolo 120 del c.p.p non contiene alcun divieto alla testimonianza dei minori, giacché si limita a stabilire che i minori degli anni quattordici e gli altri soggetti appartenenti alle categorie ivi specificamente indicate (infermi di mente, ubriachi, intossicati per sostanze stupefacenti, sottoposti a misure di sicurezza detentive o a misure di prevenzione) non possono intervenire come testimoni ad atti del procedimento. Si fissa in tal modo solo una generale inidoneità delle persone catalogate ad assolvere alla funzione di garanzia che la legge prevede per il compimento di determinate attività (per esempio, le ispezioni e le perquisizioni), nelle quali l'interessato ha diritto di farsi assistere da persona di fiducia.

La minore età di un testimone, quindi, non incide sulla sua capacità di testimoniare, che è disciplinata dal principio generale contenuto nell'articolo 196, comma 1, del c.p.p, bensì, semmai, sulla valutazione della testimonianza e, cioè, sulla sua attendibilità.: è in tale prospettiva che opera lo speciale regime dettato dall'articolo 498, comma 4, del c.p.p per l'esame del minore, affidato al presidente dell'organo giudicante e condotto sulla base di domande e contestazioni proposte dalle parti, eventualmente con l'ausilio di un familiare o di un esperto psicologo, salva la facoltà di consentire la deposizione in forma ordinaria, quando l'esame diretto non possa nuocere alla serenità del testimone".

L'assunzione della testimonianza di un minorenne, proprio perché tale, deve avvenire con criteri e modalità particolari in generale dettati da esigenze di protezione dello stesso minore e della genuinità della sua deposizione.
L'enorme problema che si pone dunque dinanzi a chi deve valutare la testimonianza del minorenne, si appalesa sotto un duplice aspetto: la capacità di deporre del minorenne e la veridicità del racconto (e ciò vale a maggior ragione quando il minorenne sia anche parte offesa e vittima del reato).
In tal senso Cass. pen., Sez. III, 11/07/2003, n.39959.
Sul primo aspetto, e cioè la capacità di deporre, in linea generale, il secondo comma dell'art. 196 c.p.p. prevede che "Qualora, al fine di valutare le dichiarazioni del testimone, sia necessario verificarne l'idoneità fisica o mentale a rendere testimonianza, il giudice anche di ufficio può ordinare gli accertamenti opportuni con i mezzi consentiti dalla legge".

Ma nel caso di minorenne la via da seguire sarà almeno in parte diversa. Proprio allo scopo di dare delle linee guida al modus operandi (anche se con specifico riferimento a testimoni minorenni vittime di abusi sessuali), nel 1996 è stata redatta la "Carta di Noto" che è stata modificata nel 2002 che in tema di attendibilità di testimoni minorenni. Questo "protocollo" è

spesso citato in sentenze di merito e di legittimità. Fondamentalmente, essa prevede che i professionisti specificamente formati a raccogliere le testimonianze dei minorenni (o meglio la attendibilità dei minorenni), debbano utilizzare metodologie e criteri riconosciuti come affidabili dalla comunità scientifica di riferimento; esplicitare i modelli teorici utilizzati, così da permettere la valutazione critica dei risultati. Il punto importante da sottolineare, però, è che "la valutazione psicologica non può avere ad oggetto l'accertamento dei fatti per cui si procede".

Cioè, per meglio dire, quanto raccolto dalle dichiarazioni dei minorenni deve solo servire a chiarire al Giudice che il minorenne è idoneo o meno a rendere testimonianza, ma è vietato a chi effettua la perizia, di valutare attendibili gli eventuali fatti raccontati dal minore: questo è compito che spetta esclusivamente al Giudice.

Dunque, mentre la valutazione sulla capacità a rendere testimonianza può essere affidata a un perito, la veridicità o meno del racconto del minorenne deve essere affidata al Giudice. Infine, la Carta di Noto "consiglia" che la sede privilegiata per l'audizione del minorenne è l'incidente probatorio e auspica che il perito incaricato dal Giudice di effettuare l'indagine psicologica del minore, rappresenti che "le attuali conoscenze in materia non consentono di individuare dei nessi di compatibilità od incompatibilità tra sintomi di disagio e supposti eventi traumatici".

Se il minorenne è in tenera età, spesso accade che vi sia un coinvolgimento "testimoniale" dei genitori. Occorre precisare che non può acquisirsi la testimonianza resa da questi ultimi. È infatti sempre auspicabile il coinvolgimento testimoniale diretto del minorenne (in questo senso Cass. pen., Sez. III, 12/02/2004, n.18058).

Infatti, "…è viziata da inutilizzabilità ai sensi dell'art. 195 c.p.p. la testimonianza indiretta allorché il giudice abbia omesso di procedere, nonostante la richiesta della difesa, all'assunzione del testimone diretto, anche nel caso in cui quest'ultimo sia persona minore di età" (Cass. pen., Sez. III, 28/11/2001, n.1948). Solo in rari ed eccezionali casi, la giurisprudenza ha ammesso la testimonianza indiretta: "In tema di reati contro la libertà sessuale le dichiarazioni rese dal minore in sede di incontro videoregistrato presso il servizio psichiatrico alla presenza di un funzionario o agente di polizia giudiziaria possono essere oggetto di testimonianza "de relato" da parte dell'ufficiale di p.g. ai sensi dell'art. 195 c.p.p." (Cass. pen., Sez. III, 15/05/2001, n.23423).

Conseguentemente, "…anche i bambini in tenera età sono in grado di ricordare ciò che hanno visto e soprattutto ciò che hanno subito con coinvolgimento diretto, pur spettando al giudice di valutare con particolare attenzione la credibilità del dichiarante e l'attendibilità delle dichiarazioni.(Cass. pen., Sez. III, 06/03/2003, n.36619)

Venendo al secondo punto.
Occorre osservare che la veridicità del racconto del minorenne, è strettamente legato alla capacità di deporre e anche questo presenta delle problematiche.

Nella maggioranza dei casi, dovuti purtroppo al fatto che spesso i minorenni siano testimoni di abusi sessuali da loro subìti, la sede più appropriata per l'esame del testimone minorenne è l'incidente probatorio, con le garanzie costituzionali e processuali riservate a tutte le parti del processo. In tale sede, sotto il profilo della veridicità del racconto, bisognerà preventivamente valutare la modalità per l'escussione del testimone. Non v'è dubbio alcuno, che il Giudice che avrà disposto l'incidente probatorio, ordini che si proceda con tutte le cautele possibili, perché anzitutto devono essere tutelate le esigenze del minorenne. Egli può stabilire particolari modalità per procedere all'incidente probatorio, che reputi necessarie od opportune. Fra queste particolari modalità di assunzione della prova, ad esempio rientra sicuramente anche la forma scritta, laddove sia consigliata o imposta dall'esigenza di proteggere la fragile emotività del minore e di assicurare nel contempo la genuinità della deposizione. (Cass. pen., Sez. III, 25/05/2004, n.33180).

Ma se da un lato la previsione normativa del 196 del codice di procedura penale non pone preclusioni o limiti alla capacità del minore a rendere testimonianza ciò non dispensa il giudice dal dovere di controllarne le dichiarazioni con impegno assai più solerte e rigoroso rispetto al generico vaglio di credibilità cui vanno sottoposte le dichiarazioni di ogni testimone.

Non esistono dunque, in tema di testimonianza del minore, regole processuali che delimitano i confini entro i quali debbono essere valutati i due elementi fondamentali per procedere all'esame del testimone minorenne, capacità di testimoniare e veridicità delle dichiarazioni.
In definitiva può dirsi che il contributo della psichiatria, della neuropsichiatria infantile, della criminologia, della giurisprudenza di merito e di quella di legittimità, hanno portato all'esame testimoniale del minorenne maggiori garanzie e tutele in maggiore aderenza al nostro ordinamento costituzionale.

I paradossi della semplificazione

Atti consegnati a persone terze

Diego Conte – diegoconte.8@gmail.com - SLC – Consulenza Legale e Tributaria – www.dirittodimpresa.com

Questione molto delicata e oggetto di numerosi contenziosi è quella legata al soggetto legittimato a ricevere le notifiche degli atti in vece del destinatario.

Ai sensi dell'art. 139 c.p.c., infatti, gli atti possono essere consegnati anche a soggetti diversi dal destinatario, purché siano con quest'ultimo legati da particolari rapporti di famigliarità, convivenza o lavoro.
Nella prassi, tuttavia, succede che chi effettua materialmente la consegna, ufficiale giudiziario o postino, non compia indagini relativamente a tali rapporti ma accetti quanto riferitogli dal consegnatario, con la conseguenza che non raramente gli atti vengano consegnati a soggetti che, ad esempio, si dichiarano conviventi ma che conviventi in realtà non sono.

La questione è stata da ultimo affrontata dalla Corte di Cassazione con la sentenza n. 9277 del 7 giugno 2012 che, nel ribadire (vd. sent. n. 5729/2012) la legittimità della notifica a mani dell'apparente famigliare convivente, ha onerato il destinatario notificato della prova dell'assenza del rapporto di convivenza: "incombe a chi contesta la veridicità di siffatta dichiarazione di fornire la prova del contrario, la quale, peraltro, può essere data soltanto provando che il familiare era presente per ragioni occasionali e momentanee nel luogo di abitazione del destinatario, mentre non è sufficiente, per negare validità alla notificazione, la produzione di un certificato anagrafico attestante che il familiare abbia altrove la propria residenza".

Si pone, quindi, il problema del mezzo processuale da esperirsi per provare l'assenza del rapporto di convivenza e, in particolare, della necessità di proporre querela di falso ai sensi dell'art. 221 c.p.c., procedimento volto a privare l'atto pubblico della sua efficacia probatoria privilegiata caratterizzato da particolari costi e complicazioni procedurali.

A tale proposito, può essere utile ricordare che in materia tributaria le comunicazioni degli atti ai contribuenti possono essere eseguite mediante la formale notificazione (artt. 137 c.p.c. ovvero le altre norme speciali in materia di notifica a mezzo posta) ovvero, con riferimento alle cartelle di pagamento, anche a mezzo lettera raccomandata semplice.

A parere di chi scrive, tuttavia, nonostante le due tipologie di modalità notificatorie siano molto differenti l'una dall'altra, nel caso di contestazione della qualità di famigliare convivente la querela di falso non può essere proposta, in quanto la veridicità delle dichiarazioni raccolte dal pubblico ufficiale non è coperta dalla fede privilegiata: questa riguarda l'esistenza della dichiarazione ma non il suo contenuto (in tal senso, vedasi ad esempio C.Cass. sent. n. 7763/1999).

Il principio è tanto più applicabile nel caso di mera raccomandata con ricevuta di ritorno, poiché in tal caso l'agente postale non svolge nemmeno funzioni di pubblico ufficiale.

Nonostante l'apparenza, tuttavia, l'inammissibilità della querela di falso nel caso descritto non rappresenta un vantaggio per il contribuente, in quanto comporta la necessità che la prova della non convivenza del consegnatario dell'atto avvenga nel rispetto delle stringenti norme sul processo tributario.

Rassicuriamoci

I veri eroi

Carlo Pais Agente Generale Milano Assicurazioni

Ben tornati dalle vacanze. Cominciamo col dire, che dopo anni di rientri dalle ferie poco felici a causa delle solite cattive notizie estive, il settembre 2012 ci dà per la prima volta la sensazione che qualcosa in senso positivo stia realmente cambiando.
Il temuto agosto nero sui mercati è stato scongiurato dalle mosse azzeccate del governatore della Banca Centrale Europea Mario Draghi che ha affrontato frontalmente gli speculatori, nonostante gli sgambetti tedeschi. Non entrerò nei meccanismi tecnici che Draghi ha messo in atto, già ampiamente diffusi da televisioni e giornali, ma di quanta positività può generare sull'umore delle persone un simile risultato.
A molti potrà sembrare poca cosa, ma le grandi sfide, anche le più difficili, sono state affrontate e vinte, con pochi mezzi ma con la speranza e fiducia nel futuro.
Pensiamo all'Italia del dopoguerra. La gente non aveva un soldo, ma fiducia da vendere.
Se oggi entrassimo in una casa di una famiglia media di allora, credo che ci verrebbe un pò di depressione per l'essenzialità in cui si viveva, e paradossalmente in quelle case vivevano più famiglie felici rispetto ad oggi. Si godeva degli "equilibrismi" culinari delle nostre mamme, che con due soldi riuscivano a sfamare orde di figli. Mediamente tre o quattro, fino ad arrivare a dieci o più, e, se si era fortunati, si viaggiava in una piccola auto, altrimenti si andava in vespa o in lambretta, con l'immancabile seduta laterale della mamma, e l'ultimo piccolo arrivato in piedi sulla pedana fra il papà e il manubrio. Io sono stato uno di quei piccoli. Lascio a voi i commenti se oggi vedessimo una scena simile.
In questa rubrica mi occupo di assicurazioni, che apparentemente hanno poca attinenza con lo stato d'animo che avevamo nel periodo che ho citato, ma se vogliamo vincere l'ennesima sfida che abbiamo di fronte, a mio parere l'atteggiamento mentale di cui abbiamo bisogno, è esattamente quello di quegli anni.
Oggi non vi parlerò di polizze, statistiche , percentuali ecc., fra l'altro materia piuttosto noiosa, ma di ciò che dobbiamo mettere in valigia prima di affrontare l'ennesimo "viaggio": la fiducia nel domani.
Sta alla base di qualsiasi possibile nostro orizzonte o acquisto, al di la delle possibilità economiche di cui ognuno di noi dispone.
Strano a dirsi, ma è l'umore che fa muovere il mercato, sia che si tratti di borsa valori, cibo, vestiti o ancor di più le assicurazioni.
Oltretutto la vendita di un contratto assicurativo, è considerata tra le più difficili, in virtù del fatto che il cliente acquista una polizza sperando di non utilizzarla mai, pagando in molti casi cospicue somme, a seconda del rischio che si vuole scongiurare. È assai diverso che uscire da un negozio dopo essersi comprati un bel maglione: indossandolo veniamo immediatamente soddisfatti e gratificati.
Ora, avere buone speranze per il nostro futuro, non è un qualcosa che si può costruire in una settimana, o comprare al supermercato, sarebbe come dire ad un depresso che la vita è bella, e di godersela fino in fondo: si spara subito dopo, non abbiamo capito come aiutarlo.
Quello che intendo dire è che ci devono essere delle basi oggettive su cui contare, e come ho già scritto, forse qualcosa sta cambiando, dopo tanto buio si intravvede una piccola luce in fondo al tunnel.
Forse il peggio è passato , forse no , inutile chiederselo. Gli ultimi anni, hanno generato ahimè migliaia di "cadaveri", non ho mai visto in vita mia tanta disperazione sociale, amici e parenti che a 40, 50 anni o più perdono il lavoro, non riescono a pagare l'affitto o fare la spesa, se non con l'aiuto di parenti o veri amici. Ho sempre sperato di non conoscere la guerra, ma a detta di molti illustri analisti ed economisti dal punto di vista sociale stiamo vivendo qualcosa di simile, grazie a Dio senza i veri cadaveri, anche se i casi di suicidio purtroppo sono stati numerosissimi. Rialzarsi da tutto ciò è possibile, riacquistare fiducia è possibile .
Molti fra i tanti colpiti da questo tsunami sociale, si sono rialzati e sono nuovamente in cammino, un dato positivo è che il 26% degli ultra cinquantenni ha ripreso a lavorare.
Il problema nel problema sono coloro che si sono letteralmente arresi , ed è soprattutto a loro che mi rivolgo, giovani e non, che hanno smesso di cercare lavoro e hanno gettato la spugna. Molti di loro aspettano ciò che non arriverà mai , ma bisogna necessariamente andare a cercarselo il futuro quando non arriva, anche altrove. Pensiamo ai disperati che a rischio della propria vita, si imbarcano in carrette del mare, spesso con bambini al seguito, in balia delle onde e degli scafisti senza scrupoli.
Sono mossi dalla speranza di un futuro migliore, anche senza vedere la luce in fondo al tunnel.
Non hanno aspettato più, erano stanchi di piangersi addosso, hanno speso i pochi risparmi per pagarsi un viaggio verso la speranza , e spesso non sono mai arrivati, ma hanno combattuto fino alla fine.
I veri eroi del nostro tempo sono loro. Se riusciremo ad avere la metà di quel coraggio e di quella determinazione, saremo salvi.
L'importante è non stare fermi, occuparsi anche di cose che hanno poca attinenza con ciò che abbiamo fatto in passato.
Il pericolo maggiore è la perdita di fiducia in se stessi , e non sentirsi più utili a nulla e a nessuno.
Un grande in bocca al lupo.

Psicologia dinamica

L'importanza di un ambiente vitale facilitante per l'evoluzione individuale

Dott.ssa Francesca Fadda
Psicologa Psicoterapeuta - Studio Psicologico - Via Cino da Pistoia, 6 Cagliari - Cell. 3492929662

Lo spazio vitale rappresenta per ogni individuo, sin dal suo stato embrionale e per tutta la sua vita, un elemento molto importante, in quanto circonda la persona e le consente di mettere in atto tutti quei riti con cui soddisfare i propri bisogni di sicurezza e serenità personale.

Nei nove mesi della gestazione il feto vive immerso in un ambiente ricco di stimoli che orientano le tappe sia del suo sviluppo neurofisiologico che del suo sviluppo mentale. Grazie all'utilizzo di nuovi strumenti di indagine prenatale, è stato possibile verificare come il feto, all'interno dell'utero materno, si trovi in uno stato di continua interazione con il mondo esterno.

Diversi studi hanno dimostrato infatti che il feto, ad una certa fase del suo sviluppo, percepisce se qualcuno o qualcosa tocca il ventre materno e reagisce a questo con differenti movimenti a seconda che la stimolazione sia piacevole o meno.

La simbiosi profonda tra la madre e il feto, fa sì che fattori psicosociali, emotivi e affettivi, vissuti dalla madre durante la gestazione ricadano inevitabilmente sulla relazione e sull'attaccamento madre-bambino, creando delle tracce mnestiche che si conserveranno intatte nella psiche del bambino e quindi dell'adulto.

L'involucro uterino rappresenta quindi il primo ambiente che favorisce la costruzione di un Io.

Da qui emerge anche l'importante ruolo che la madre svolge dopo la nascita del suo bambino: ha il compito di presentargli il mondo esterno e di fornirgli l'ambiente più simile alla condizione intrauterina.

Nello sviluppo infantile, il passaggio da un Sé prenatale ad un Sé bambino non può quindi ritenersi dissociato dalle condizioni ambientali più o meno facilitanti per il suo sviluppo psicofisico.

Molte altre teorie psicologiche hanno approfondito gli aspetti esistenziali della vita di ogni uomo adulto e si sono occupate di analizzare l'importanza di alcuni ambienti utili a mantenere un proprio equilibrio, stimolando la persona a mettere ordine nel proprio caos, evitandole di "morire" senza aver avuto la possibilità di sviluppare le proprie potenzialità.

Anche le caratteristiche strutturali dello spazio in cui l'uomo vive, hanno la possibilità di determinare cambiamenti cognitivi ed emotivi piuttosto rilevanti, per esempio è esperienza comune a molti che uno spazio caotico induca sensazioni di confusione e disorientamento, mentre un ambiente ordinato e tranquillo generi equilibrio e benessere. Le modalità con cui si sceglie un luogo dove stare sono quindi legate alle proprie esperienze e alle proprie emozioni, che danno un personale senso a ciò che si vive in quei determinati spazi; spesso i luoghi fanno emergere ricordi più o meno piacevoli ed è per questo che gli ambienti in cui le persone svolgono le proprie attività possono generare buonumore e benessere oppure malumore e malessere.

Lo stesso ambiente domestico ha in sé diversi significati simbolici cosi come le costruzioni architettoniche che possono influenzare la vita delle persone e le loro interazioni sociali: le barriere per esempio definiscono dei confini chiari mentre l'altezza delle costruzioni può favorire la visibilità oppure generare un senso di autorità.

Prima regola? seguire la natura

La dieta del cambio di stagione

a cura di Luisa Guidi

Le giornate si accorciano, arriva la pioggia e il sole ci abbandona mentre le spiagge tornano deserte.

Il passaggio dall'estate all'autunno necessita di qualche accorgimento per non far sì che il nostro organismo non risenta della transizione da una stagione all'altra.

Ogni sbalzo ambientale ha qualche effetto collaterale sulla linea e la salute. Sono dei cambiamenti che interferiscono con i nostri ritmi.

La regola principale è quella di seguire ciò che offre la natura con l'avvicendarsi delle stagioni, anche se spesso non sappiamo esattamente cos'è, abituati come siamo a far riferimento solo al banco del supermercato che non fa nessuna distinzione, se non per il prezzo.

È quindi imperativo il consumo di frutta e verdura di stagione.

Particolarmente importante è seguire una dieta equilibrata, ricca di cibi autunnali che ci consegnano il giusto apporto di vitamine, minerali e proteine. Per contrastare i sintomi di stanchezza e sonnolenza aumentiamo il consumo di pesce ricco di omega 3 e 6 che contribuiscono a risollevarci l'umore, come il salmone che ha un ottimo potere sull'attività del cervello.

Anche la frutta secca è orientata agli stessi benefici.

Avviandoci verso la stagione fredda, rientrano nella nostra dieta i cibi caldi o tiepidi, che prima abbiamo abbandonato, privilegiando invece pietanze fredde.

Le verdure possono essere consumate crude, ma anche cotte per fare minestre e passati di verdure. Broccoli, barbabietole, cardi, catalogna, funghi, cima di rapa, coste, fagiolini, melanzane, patate e zucche sono alcune delle verdure che possiamo trovare in questa stagione, come anche i cavolini di Bruxelles sono ricchi oltre che di vitamine anche di fibre.

Insieme alla frutta: arance da novembre, cachi in ottobre, castagne, fichi, mandorle e mele cotogne, prugne, uva, more e nocciole.

La zucca è ricca di vitamina A, una vitamina deputata al benessere della pelle, ma anche alla regolare attività intestinale. Il kiwi è un portento di vitamina C, dà sollievo alle gambe pesanti e combatte il freddo e lo stress. Con il kiwi, il melograno è dispensatore di vitamine.

I cachi hanno dalla loro il licopene, oltre che una buona dose di vitamina C, una sostanza che aiuta a mantenere elastico il tono della pelle.

Lo sport, una palestra di vita

Lo sport per i nostri figli, la scelta non deve mai essere di comodo

a cura di Massimo Sainas

Ricomincia la scuola e con essa i tanti impegni che invadono la vita dei bambini e di conseguenza dei genitori. Tra le tante occupazioni che i bambini hanno, una di quelle a cui gli adulti tengono in modo particolare riguarda lo sport.

Spesso l'attività fisica praticata dai più piccoli è scelta dai genitori sulla base di varie motivazioni: la passione di un tempo, la struttura più vicina a casa, le preferenze degli amici, ecc. Ogni genitore quando opta per un determinato sport per il figlio deve tenere presente che il bambino deve poter divertirsi, dimostrare competenze e acquisire nuove abilità, stare con i compagni. Pertanto un primo requisito è che vi sia una corrispondenza tra le capacità e attitudini del bambino e le richieste dello sport che andrà a svolgere. Inoltre, è probabile che tanto più lo sport è amato dal bambino e quanto prima egli ne apprenderà le tecniche. Bisogna anche considerare che esistono età più favorevoli in cui i piccoli imparano alcuni movimenti, ma c'è anche una correlazione in base alla maturazione fisica e psicologica del minore.

In generale, lo sport contribuisce a sviluppare: coordinazione, forza, flessibilità, velocità e resistenza.

A tal proposito, alcune discipline legate maggiormente alla coordinazione e alla rapidità (ad esempio: scherma, sci, ecc.) sono più adatte all'apprendimento per bambini a partire dai 6 ai 12 anni, mentre la preparazione per le discipline legate allo sviluppo della forza è bene che inizi dopo l'età del picco di velocità di crescita puberale.

Un aspetto da non trascurare quando si sceglie una disciplina è se optare per uno sport di squadra oppure individuale.

Lo sport di squadra orienta verso un obiettivo comune di tutto il gruppo pertanto aiuta il bambino a socializzare, può essere quindi adatto per i piccoli più timidi e introversi, mentre lo sport individuale individua una meta del singolo ed è utile a responsabilizzare il soggetto.

In entrambi i casi l'attività sportiva è molto efficace nel creare un forte senso di responsabilità verso se stessi e verso gli altri. L'attività fisica è utile perché aiuta i bambini a scaricare le energie accumulate durante la giornata, dalle ore trascorse a fare i compiti a quelle dove sono costretti a stare seduti sui banchi di scuola.

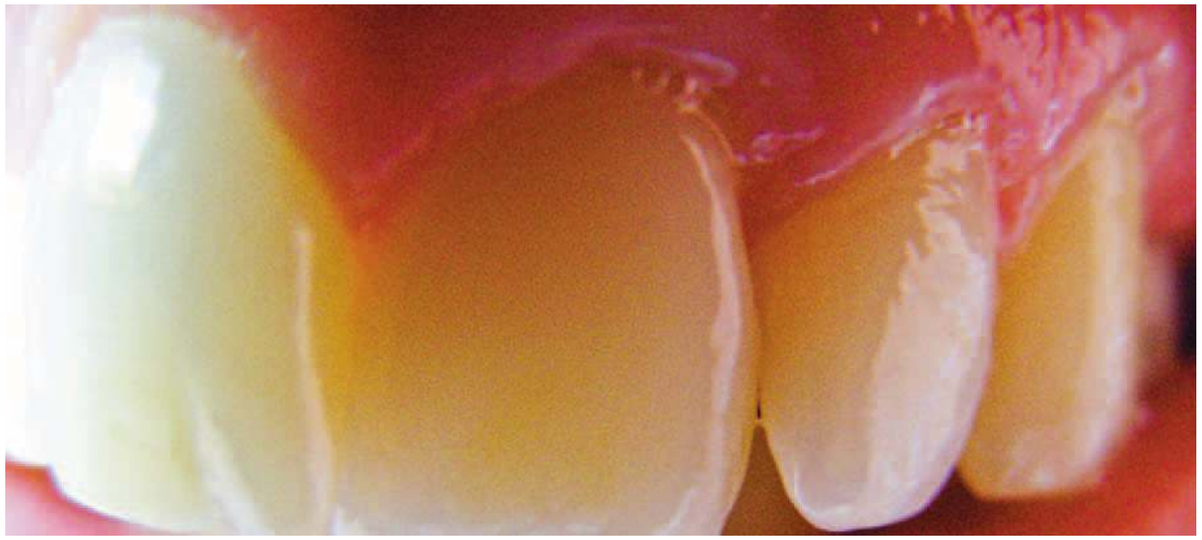
È importante quindi che sia enfatizzato l'aspetto ludico dell'attività sportiva in modo che il bambino associ il divertimento al movimento fisico. Allo stesso tempo avrà modo di imparare: le regole sociali della convivenza, il rispetto degli altri, una sana competizione, la lealtà, il benessere fisico, uno stile di vita attivo, la cura di se stesso, una corretta alimentazione, l'igiene personale, ecc. tenendosi automaticamente lontano da troppe ore dedicate a videogiochi, computer, televisione e vita sedentaria.

Se poi manifesterà un talento che lo porterà a svolgere uno sport a livello agonistico, questo lo diranno solo il tempo e la sua perseveranza.

In generale quindi lo sport è una palestra di vita, in quanto aiuta a gestire le emozioni, rafforza l'autostima e rende il soggetto più autonomo. Con il tempo l'attività fisica, in particolare quella agonistica, forma il carattere, l'identità e la personalità di un bambino.

Un ruolo fondamentale lo rivestono i genitori che devono sostenere i propri figli, gratificarli quando raggiungono un risultato seppur minimo e incoraggiarli quando invece non forniscono una buona prestazione. Il supporto dei genitori è fondamentale per infondere sicurezza nel bambino e nelle sue capacità durante i periodi critici.

È necessario anche che la famiglia e gli allenatori non spingano il bambino ad assumere comportamenti e atteggiamenti da piccolo campione del tutto arbitrari enfatizzando una competizione diseducativa tra i più piccoli. Nel prossimo articolo proverò a stilare una breve guida per quei genitori che non hanno le idee chiare verso quale sport indirizzare il proprio figlio, mettendo in evidenza le caratteristiche fondamentali sia dal punto di vista fisico sia psicologico delle discipline più praticate.



Ho i denti sensibili

Quando si ha fastidio ai denti anche in assenza di carie e di infezioni gengivali

Dott.ssa Cristiana Corrias - Odontoiatra
Via Dalmazia 33 Selargius 09047 (Ca) - 070841509 - cristianacorrias@tiscali.it

Questa condizione è molto diffusa, interessando un adulto su quattro in una fascia di età compresa tra i 20 e i 40 anni.

I denti più spesso interessati sono i premolari e i molari nella superficie cervicale, detta anche colletto dentario. I disturbi si hanno per lo più quando i denti vengono a contatto con l'acqua o i cibi freddi, ma anche con sostanze dolci o acide e si avverte un dolore acuto e pungente, che talvolta viene paragonato a una scossa. Questa sintomatologia è dovuta all'esposizione nell'ambiente orale della dentina ed è detta ipersensibilità dentinale.

In condizioni normali, cioè fisiologiche, la dentina è rivestita dallo smalto nella porzione visibile del dente, la corona dentaria; mentre nella radice la dentina è ricoperta dal cemento radicolare e si trova sotto la gengiva e l'osso.

La dentina è sensibile perché comunica attraverso i tubuli dentinali con la polpa dentaria, la porzione vascolarizzata e innervata dei denti.

Varie condizioni possono creare delle alterazioni e delle lesioni sullo smalto dei denti e sulle gengive, determinando l'esposizione nell'ambiente orale della dentina. Spesso si creano dei danni dentari e gengivali semplicemente con la scorretta pulizia domiciliare dei denti. Infatti, così come la scarsa igiene può causare gengiviti, retrazione gengivale ed esposizione delle radici dentarie; anche l'igiene ossessiva e troppo energica eseguita con spazzolini a setole dure, dentifrici abrasivi e un uso sbagliato del filo interdentale, può traumatizzare e ulcerare quotidianamente le gengive facendole retrarre e usurare lo smalto e la dentina, fino a formare degli ampi solchi sulle superfici dentarie.

Gravi lesioni classificate come erosioni dentali si osservano anche nei soggetti con disturbi psico alimentari quali la bulimia e l'anoressia per il vomito indotto e nei soggetti che soffrono di reflusso gastro esofageo.

In tali situazioni patologiche il reflusso dei succhi gastrici è in grado di abbassare drasticamente il Ph orale e determinare un grave assottigliamento fino alla totale perdita dello smalto e creare dei danni irreversibili alle intere superfici linguali dei denti frontali e dei molari.

L'erosione dentale è in aumento anche nella popolazione più giovane (bambini, adolescenti), per l'assunzione continua e in dosi spropositate di succhi di frutta, coca-cola e in generale bevande gassate.

L'assunzione di cibi o bevande contenenti sostanze acide, se non seguita dallo spazzolamento dei denti, può erodere lo smalto delle superfici dentarie fino a compromettere in maniera molto grave la dentatura, sia esteticamente sia funzionalmente. Quando la diagnosi è precoce e viene rimossa la causa i danni possono essere limitatati.

Il professionista può intervenire con trattamenti desensibilizzanti (laser, vernici al fluoro o contenenti cloruro di zinco o cloruro di potassio) e prescrivere prodotti specifici da utilizzare a casa (gel, collutori, dentifrici desensibilizzanti).

Quando le lesioni dentali e gengivali sono più gravi, si potrà intervenire con trattamenti dentali restaurativi (otturazioni e protesi) e con la chirurgia muco gengivale.

Ripristinare la sostanza dentaria persa e proteggere la dentina esposta, oltre a restituire l'estetica permetterà di eliminare la fastidiosa sensibilità.

Coppia, separazione e crisi

Come salvare il rapporto prima che sia troppo tardi

a cura di Claudio Cadeddu

Le coppie si formano per ricevere un aiuto rispetto al desiderio individuale di ricevere riparazione per i problemi affettivi non risolti nelle famiglie di origine e per avere un aiuto rispetto al processo di indipendenza autonomia.
Si incontra una persona e diversamente dal rapporto con ogni altra si scopre che abbiamo voglia di fare tante cose e si decide di vivere insieme, sposarsi, avere figli.

Contrariamente a quanto si pensa comunemente, fare progetti affatica l'amore, così come l'assunzione di responsabilità, l'impegno a gestire casa e denaro.
L'arrivo dei figli spesso segna un' ulteriore crisi legata a quello che accade a livello psicologico rispetto al confronto con la famiglia di origine. Si desidera essere la madre che non è stata nostra madre o si desidera che il partner sia un padre diverso dal nostro.
Si rivivono esperienze ed emozioni, si può essere consapevoli del compito di tutela ed educativo o al contrario si può trovarsi improvvisamente prigionieri di compiti e doveri che ci soffocano, si può desiderare di essere aiutati in tutto o al contrario proibire ai aprenti genitori e suoceri di aiutarci nella gestione dei figli.

Sappiamo in psicoterapia che il figlio, il primo, cambia la relazione di coppia e porta ad un confronto diverso perché si modificano le alleanze: si può dare un segnale forte di amare più il figlio che il partner, si può volere il figlio nel lettone, si può salutare il figlio quando si torna a casa e dimenticare il/la partner, spesso ci sono lunghe interruzioni prima di riprendere la sessualità.
È facile che ci sia bisogno delle famiglie di origine e che i genitori comincino a mettere bocca su tante cose diverse, creando ostilità. La crisi arriva all'improvviso e coinvolge tutti, crea scompiglio nelle alleanze e nelle relazioni, spesso la coppia scopre che l'alleanza costruita per riparare le mancanze affettive della famiglia di origine e per sostenere un cambiamento non è più così solida, spesso ci sono rimproveri per la mancata parità nel gestire i nuovi doveri.

Tradire sembra per molte persone un modo per riprendersi la libertà, per tornare indietro ad un tempo in cui si poteva pensare solo a se stessi e dimenticare gli altri.

La speranza di tornare alla dimensione soggettiva non riesce a configurarsi come ricerca insieme al partner di nuove idee e risorse, il progetto magari tanto desiderato sembra creare ostacoli alla vita di un tempo, alla carriera, al lavoro, alle decisioni improvvise, alla voglia di libertà e di scelte solo personali. Tradire sembra essere una tranquilla forma di trasgressione, di disobbedienza, restituisce contro i doveri del noi, maternità, paternità, famiglia, la possibilità di pensare esclusivamente al desiderio sessuale o all'amore nuovo che si prova.
Tradire restituisce la dimensione del segreto, di una consapevolezza mai collettiva di avere voglia di fare all'amore, solo perché lo vogliamo fare, per sentirci di nuovo interessanti e necessari.
Oggi in modo forte il Super Io della dimensione genitoriale e la fedeltà di coppia sembrano rappresentare una paura rispetto alla voglia di vivere. Tradire può essere un modo per reggere il diventare grandi, come può essere un rischio rispetto alla costruzione della solidità di un rapporto.
Le rivelazione e le scoperte dei tradimenti costruiscono momenti di crisi o i tradimenti sono il segnale di una difficoltà relazionale in atto che deve essere possibilmente scoperta prima.
Attenzione al rancore e al disprezzo, al fatto che se siamo infelici deve essere colpa di qualcuno e in particolare del partner.
Attenzione ai musi lunghi, alle frasi taglienti, attenzione se si è smesso di fare l'amore, se il sesso va in coda ad ogni altra esperienza, se non si trova più lo spazio per fare insieme le cose che amiamo, per parlare con le emozioni, raccontarsi, condividere, sentirsi amati.
Appena si sente arrivare il malessere non si deve far passare il tempo, si deve cercare di capire cosa ci sta mettendo in difficoltà, parlare subito con la/il partner e dopo tre mesi sentire qualcuno.
Esiste una modalità di 4 sedute che prevedono un incontro di coppia, uno individuale per ambedue i partner e poi la sintesi di coppia.
Siamo invitati a presentare i problemi che sono emersi, li definiamo insieme allo psicoterapeuta di coppia e li dividiamo per importanza, vediamo se i problemi sono presenti in tutti e due i partner o sono diversi. Nelle sedute individuali si indagano le motivazioni della composizione della coppia e si mettono in evidenza le delusioni più importanti e le risorse di cui si dispone per risolvere i problemi.

Nella seduta di coppia si danno tra consigli pratici che sono confrontati e discussi per modificare i problemi più piccoli e per capire cosa sta sotto a quelli più gravi.
Si prevede un incontro di controllo a distanza di due mesi per monitorizzare il cambiamento e eventualmente proporre di fare altre due sedute di consolidamento e riflessione su temi prescelti...
Perché consultare subito: perché la crisi di coppia nella convivenza crea strutture difensive che attaccano il rapporto e perché se non si risolvono i problemi si producono rotture della complicità e nell'intimità di coppia.
Un percorso breve può aiutare subito a non strutturare i problemi e a riportare ad una nuova competenza relazionale ed emotiva.

I Film in uscita

Tra Grandi film reduci dal successo di Cannes e i film dedicati ai più piccoli ...e non

a cura di Massimo Sainas

Reality

nazione	Italia
anno	2012
regia	Matteo Garrone
genere	Drammatico
durata	110 min.
cast	C. Gerini • C. Petrone A. Gambardella A. Arena • L. Sinioli

Luciano è un pescivendolo napoletano che per integrare i suoi scarsi guadagni si arrangia facendo piccole truffe insieme alla moglie Maria. Grazie a una naturale simpatia, Luciano non perde occasione per esibirsi davanti ai clienti della pescheria e ai numerosi parenti. Un giorno, spinto dai familiari, partecipa a un provino per entrare nel "Grande Fratello". Da quel momento la sua percezione della realtà non sarà più la stessa.

L'era glaciale 4 Continenti alla deriva

nazione	U.S.A.
anno	2012
regia	Steve Martino Mike Thurmeier
genere	Animazione
durata	94 min.
tecnologia	3D

La forsennata caccia all'inafferrabile ghianda da parte di Scrat, iniziata nella notte dei tempi, ha delle conseguenze sconvolgenti per il mondo intero: un cataclisma continentale che sfocia in un'avventura grandiosa per Manny, Diego e Sid. Durante le loro peripezie, Sid ritrova la bisbetica nonna e il branco incontra una combriccola di pirati assortiti decisi a impedire loro di tornare a casa.

Resident Evil: Retribution

nazione	Germania / U.S.A.
anno	2012
regia	Paul W.S. Anderson
genere	Azione / Fantasy
durata	128 min.
tecnologia	3D
cast	M. Jovovich K. Durand

Il T-virus mortale della società farmaceutica Umbrella Corporation continua a devastare la Terra, trasformando la popolazione mondiale in legioni di zombie affamati di carne umana. Alice, l'unica e ultima speranza per la razza umana, si risveglia all'interno della struttura segreta della Umbrella e, svolgendo indagini approfondite, scopre alcuni segreti del suo misterioso passato. Senza un rifugio sicuro, Alice continua a cercare i responsabili dell'epidemia; un inseguimento che la condurrà da Tokyo a New York, Washington D.C. e Mosca, un viaggio che culminerà con una sconcertante rivelazione che la costringerà a rimettere in discussione tutte le sue certezze. Con l'aiuto di nuovi alleati e vecchi amici, Alice dovrà combattere per sopravvivere abbastanza a lungo da sfuggire ad un mondo sull'orlo dell'oblio.

mento con un influente uomo politico. Putroppo, nulla va come dovrebbe andare...

Ted

nazione	U.S.A.
anno	2012
regia	Seth MacFarlane
genere	Commedia
durata	106 min.
cast	M. Kunis • M. Wahlberg S. MacFarlane

John è un trentenne con un orsacchiotto di pezza (Ted) che, animatosi, inizia a rimorchiare, fumare, andare alle feste e ad inserirsi nocivamente nel rapporto tra il John e la sua ragazza Lori.

Un giorno speciale

nazione	Italia
anno	2012
regia	Francesca Comencini
genere	Commedia
durata	89 min.
cast	F. Scicchitano G. Valentini R. Infascelli

Gina è una giovanissima ragazza in cerca dell'aiuto che le permetta di entrare nel mondo dello spettacolo, Marco un giovane autista al suo primo giorno di lavoro.
Il suo primo incarico è proprio accompagnare Gina all'appunta-

Total Recall - Atto di forza

nazione	U.S.A.
anno	2012
regia	Len Wiseman
genere	Azione
cast	K. Beckinsale • J. Biel C. Farrell • B. Cranston

Benvenuti da Rekall, la compagnia che può trasformare i vostri sogni in

veri e propri ricordi. Per Douglas Quaid, operaio edile, sposato e innamorato della bellissima moglie, il viaggio virtuale è la vacanza perfetta per staccare dalla una vita frustrante; i ricordi di una vita da agente segreto potrebbero essere proprio quello che fa per lui. Durante la procedura però, qualcosa va storto e Quaid diventa un ricercato. In fuga dalla polizia, finita nelle mani del leader del mondo libero Chancellor Cohaagen, Quaid conosce una ribelle e si unisce a lei con lo scopo di trovare il capo della resistenza sotterranea e fermare Cohaagen. La linea tra fantasia e realtà si assottiglia e il destino del mondo oscilla nel momento in cui Quaid scopre la sua vera identità, il suo vero amore, e il suo destino.

Indovina perché ti odio

nazione	U.S.A.
anno	2012
regia	Sean Anders
genere	Commedia
cast	A. Sandler • A. Samberg L. Meester • V. Ice S. Sarandon

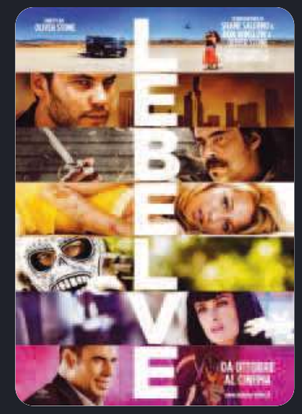
Pieno di debiti per tasse non pagate,

un playboy egoista e irresponsabile sbarca a casa del figlio che sta per sposarsi.

Alla ricerca di Nemo

nazione	U.S.A.
anno	2003
regia	Andrew Stanton
genere	Animazione
durata	101 min.
tecnologia	3D

La famiglia del pesce clown Marlin è ridotta al solo figlio Nemo dall'attacco di un famelico barracuda. Anni dopo, al suo primo giorno di scuola, Nemo viene catturato e portato a vivere nell'acquario dello studio di un dentista. Marlin e la sua amica Dory si mettono in viaggio attraverso l'oceano mentre Nemo e i suoi compagni di prigionia preparano un piano per fuggire prima di essere regalati alla nipote del dentista. Il film torna sul grande schermo, arricchito per la prima volta in assoluto dall'emozionante Disney Digital 3D™.



Le belve

nazione	U.S.A.
anno	2012
regia	Oliver Stone
genere	Thriller
durata	131 min.
cast	B. Lively • T. Kitsch J. Travolta • S. Hayek U. Thurman B. Del Toro

Due imprenditori di Laguna Beach, Ben, pacifico e caritatevole buddista, e il suo migliore amico Chon, ex Navy Seal ed ex mercenario, conducono una lucrativa attività fatta in casa, producendo la migliore marijuana mai coltivata prima d'ora. Condividono inoltre un amore unico nel suo genere per la bellissima Ophelia. La vita è idilliaca nella loro cittadina nel sud della California, almeno fino a quando il cartello dei trafficanti della Mexican Baja decide di irrompere nei loro piani imponendosi come socio.
Quando Elena, lo spietato capo del cartello, e Lado, il suo spietato scagnozzo, sottovalutano l'infrangibile legame che tiene uniti i tre amici, Ben e Chon, attraverso l'ambiguo aiuto di un viscido agente della DEA, scatenano una battaglia, a prima vista già persa, contro il cartello. Così hanno inizio una serie di piani e manovre ad alto rischio, in un selvaggio scontro di volontà.

Daniel Craig (James Bond), Javier Bardem, Ralph Fiennes, Naomie Harris, Bérénice Marlohe, Ben Whishaw, Helen McCrory, Rory Kinear, Albert Finney e Judi Dench.

Le 5 leggende

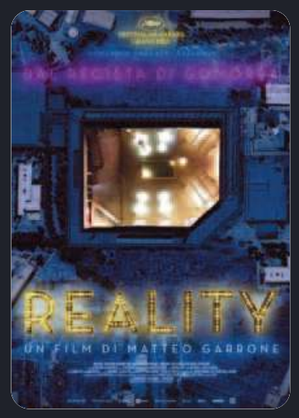
anno	2012
regia	Peter Ramsey
genere	Animazione
tecnologia	3D

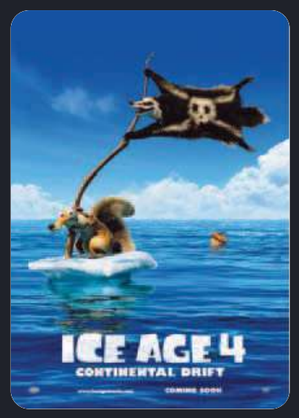
Nel momento in cui uno spirito maligno, conosciuto con il nome di Pitch, decide di impadronirsi della Terra, i Guardiani immortali (Babbo Natale, il Coniglio pasquale, la Fata dei denti, Sandman e Jack Frost) devono per la prima volta unire le loro forze per proteggere le speranze, le convinzioni e l'immaginazione dei bambini di tutto il mondo.

Io e Te

nazione	Italia
anno	2012
regia	Bernardo Bertolucci
genere	Drammatico
durata	97 min.
cast	J. Antinori (Lorenzo) • T. Falco (Olivia)

Lorenzo, adolescente solitario e problematico, sceglie di passare la settimana bianca nascosto nella cantina di casa facendo credere ai genitori di essere partito con i compagni di scuola. L'arrivo della sorellastra Olivia, ribelle, fragile ma vitale, sconvolgerà i suoi piani di fuga dalla quotidianità che lo opprime.





Skyfall

nazione	U.S.A. / Gran Bretagna
anno	2012
regia	Sam Mendes
genere	Azione
cast	D. Craig (James Bond) R. Fiennes • A. Finney J. Bardem • B. Marlohe

Skyfall, nuovo capitolo della saga di 007. Il film sarà interpretato da

BPER CARD
CREATA PER TE

L'amica migliore è quella che scegli tu.

BperCard. L'amica impagabile.

L'amica migliore è quella che scegli di avere sempre al tuo fianco.
BperCard è come un'amica pronta a farsi in quattro per te.
In versione **Classic**, **Gold**, **Socio** o **MyPlan** sa sempre come offrirti vantaggi ed opportunità esclusive.

BperCard Classic
L'amica che hai sempre desiderato.

BperCard Gold
L'amica che tutti ti invidiano.

BperCard Socio
L'amica che sa farti sentire speciale.

BperCard MyPlan
L'amica che anticipa i tuoi desideri.

Scopri tutti i servizi di BperCard. Inquadra il codice Qr con il tuo telefono e accedi ai contenuti extra.

Servizio Clienti 800 440650 | www.bpercard.it

GRUPPO BPER

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per il dettaglio delle condizioni economiche e contrattuali delle carte di credito, si rimanda ai fogli informativi disponibili in filiale e pubblicati sul sito www.bpercard.it.
Per il dettaglio delle condizioni economiche e contrattuali delle carte rateali si rimanda al documento Informazioni europee di base sul credito ai consumatori, richiedibile presso gli sportelli delle Banche del Gruppo BPER.